

"I dubbi sono più crudeli della peggiore verità"

MOLIERE

ANNO LXIV - N. 10 - DICEMBRE 2012

PERIODICO INDIPENDENTE FONDATAO NEL 1949

Prezzo € 1,00

Direzione, Redazione, Amministrazione: Via Consolata, 11 - 10122 TORINO
e-mail: redaincontro@gmail.com - Telef. + Fax 011.521.20.00

Abbonamento annuo € 10,00 - Sostitutore € 25,00 - Estero: Europa € 40,00 - Altri Paesi € 50,00 - Conto corrente postale 26188102
Poste Italiane s.p.a. - Spediz. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB TORINO

Per inserzioni rivolgersi alla nostra Amministrazione

Le elezioni per il nuovo Parlamento

VERSOLA III REPUBBLICA

Le dimissioni di Berlusconi, sostituito da un Governo di tecnici sotto la presidenza di Monti su designazione da parte del Presidente della Repubblica (anziché dal Parlamento), ha segnato la fine della II Repubblica. Le elezioni politiche del 24 febbraio 2013 segneranno la nascita della III Repubblica con la speranza d'un cambio di rotta di cui ha bisogno l'Italia.

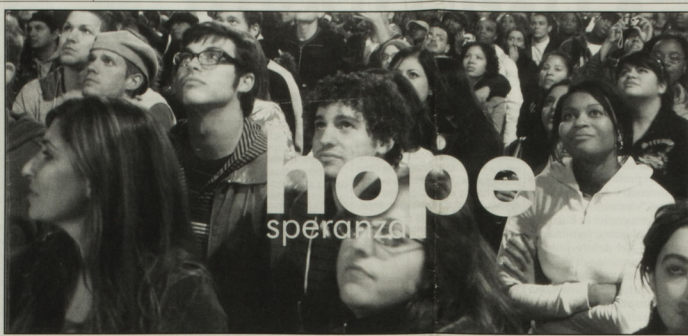
Sono trascorsi 13 mesi dall'insediamento del Governo di tecnico, i membri del Parlamento, ad esclusione del premier Monti nominato senatore a vita. S'impone pertanto un bilancio dell'attività svolta, dopo la fallimentare esperienza del Governo Berlusconi, screditato da scandali e inefficienze, e dopo le dimissioni dello stesso Monti il 21 dicembre.

Il bilancio di questo Governo, che voleva essere "super partes" e che era sostenuto da due Partiti maggiori PD e PDL, è solo in parte positivo e più grigio dagli ambienti esteri che da quelli nazionali. La comunità internazionale ha apprezzato il lavoro di Monti, che ha fatto recuperare la fiducia dei mercati mondiali verso l'Italia (negli ultimi tempi squallificata dalla politica di Berlusconi). Il presidente dell'USA confermando la credibilità internazionale prodotta da Monti, ha espresso fiducia e speranza che questi rimanga in sella. Anche Francia e Germania, attraverso il Presidente Hollande e la Cancelliera Merkel, gli hanno riconosciuto la grande capacità di operare nell'Unione monetaria e di attuare le necessarie riforme.

Se, dunque, è positivo il giudizio degli stranieri (specialmente dell'élite economica di Londra, Washington, Parigi, Berlino), almeno positivo è il giudizio degli Italiani. Anzitutto si addebita a Monti una dose di debolezza nell'imporre alcune urgenti riforme a cominciare dalla legge elettorale (il *Porcellum*), che è un'autentica offesa alla democrazia nella scelta dei parlamentari. Nonostante settimane di polemiche in ogni sede, fra proposte e controproposte dei Partiti e degli esperti, non si è mai arrivati ad approvare una nuova seria legge elettorale, una scelta fra il sistema proporzionale e quello maggioritario, fra le clauses per garantire una effettiva rappresentanza e l'equità delle volontà degli elettori da parte degli eletti. Così si tornerà a votare con una procedura che esclude le preferenze e il sistema proporzionale (l'unico veramente democratico) comprendente uno sbarramento limitatissimo, un modesto e condizionato premio di seggi alla coalizione vincente.

Anche altre importanti riforme non si sono attuate nonostante le promesse iniziali: la riforma della Costituzione per ridurre il numero eccessivo di deputati e senatori, la riforma del Senato (che è un doppione della Camera, anziché essere il Senato delle Regioni con un compito specifico), la seria riforma dell'incompatibilità di candidatura per i condannati da due sentenze (Tribunale e Corte d'Appello) senza attendere il lentissimo giudizio finale della Cassazione ed escludendo da tale incompatibilità soltanto i reati colposi e quelli d'opinione.

Inoltre sono mancate l'approvazione della legge sulle pene alternative al carcere (inutile dunque lo sciopero della fame di Pannella), della legge sulla soppressione delle Province, della legge sul raddoppio delle pene per i trafficanti di opere d'arte, delle leggi soppressive di assurde riforme fiscali (l'imposta del 1904 sulle case costruite in una zona bonificata, la



Dopo l'anno durissimo della crisi economica, con migliaia di licenziamenti, chiusura di aziende, sacrifici nelle famiglie, disoccupazione, indebitamenti, tagli di risorse in tutti i settori sociali, si apre la speranza di un 2013, portatore di lavoro e di sviluppo in un clima di serenità, fiducia e pace.

AmMESSO con il voto dell'Italia LO STATO PALESTINESE "OSSERVATORE" ALL'ONU

L'Assemblea Generale dell'ONU, a New York il 29 novembre, ha accolto la risoluzione presentata dall'Autorità Nazionale Palestinese per ottenere l'ammissione all'ONU quale "Stato Osservatore" (non come membro), qualifica già riconosciuta alla S. Sede, il leader dell'A.N.P. Abu Mazen ha definito l'evento "un investimento per la pace", l'espulsione dei palestinesi dal loro territorio "una pulizia etnica" e gli insediamenti abusivi dei coloni ebrei una forma di "apartheid verso gli indigeni".

La decisione della schiacciante maggioranza all'Assemblea dell'ONU costituisce un riconoscimento di fatto dello Stato palestinese da parte della comunità internazionale e consente all'A.N.P. di accedere alle Agenzie dell'ONU, come la Corte Penale Internazionale. L'attuale riconoscimento ha seguito all'ammissione della Palestina, mesi addietro, all'UNESCO.

Il Governo degli USA si è opposto - insieme ad Israele, Canada, Repubblica Ceca e alcune isole del Pacifico - all'ammissione della Palestina all'ONU, ripetendo lo storico errore di molti anni fa quando non riconosceva la Cina popolare, ma l'isola di Taiwan al suo posto. L'Italia, dopo qualche incertezza del Governo rispetto al Parlamento sull'eventuale astensione dal voto come deciso da Germania e Gran Bretagna, ha approvato la mozione palestinese al fine di attuare il ritorno dei negoziati fra arabi ed ebrei sulla base della soluzione dei due Stati nell'area medio-orientale.

Per Israele il voto dell'ONU è stata una sconfitta diplomatica che mentre aggrava il suo isolamento internazionale, può forse incidere sull'esito delle elezioni politiche decise dal premier Netanyahu nel prossimo gennaio, in anticipo rispetto alla scadenza della legislatura. Netanyahu, per ritorsione, ha comunicato che farà costruire 3.000 nuovi alloggi per

RICONOSCIUTI I FIGLI NATURALI COME I LEGITTIMI

Bongiorno, per dare il benvenuto alla legge approvata dalla Camera il 25 novembre scorso con 366 voti favorevoli, 31 contrari e 85 astenuti, che equipara i figli naturali a quelli legittimi, cioè nati da una coppia unita in matrimonio.

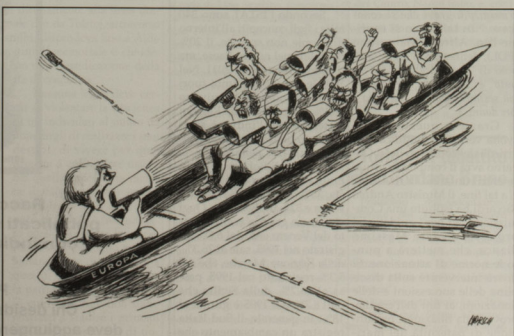
Il grande passo avanti compiuto dal Governo mette d'accordo numerosi esponenti di Partiti tra loro diversi, come dimostrano, altresì, le parole della senatrice PD, Vittoria Franco. "Finalmente, dopo anni di discussione, è stata approvata una legge che costituisce un importante punto di innovazione: non esistono più i figli con aggettivi, cioè legittimi o naturali, ma i figli sono tutti uguali".

Il nostro Paese sta attraversando un periodo difficile, nel quale si sono aggiunti alla crisi economica generale fenomeni di estesa corruzione amministrativa e di incertezze nella gestione governativa. Occorre difendere la Costituzione, attuare una serie di riforme strutturali, migliorare le condizioni della società nazionale. Perciò L'INCONTRO si impegna, nei suoi limiti, a tutelare le istituzioni democratiche e promuovere tutte le iniziative destinate al progresso del Paese.

Per assicurare la vita de L'INCONTRO invitiamo i lettori a spedirci l'abbonamento ordinario (10 euro), che è inferiore al rimborso delle spese di composizione, stampa e spedizione postale, o l'abbonamento sostenitore (euro 25) o quello per l'estero (euro 40 per l'Europa, 50 per gli altri continenti).

L'invio del giornale sarà sospeso a chi risulta moroso da oltre un anno. Agli abbonati chiediamo di rinnovare subito l'abbonamento (inviandoci anche le quote arretrate) mediante l'allegato bollettino di conto corrente postale, di procurarci nuove adesioni ed elenchi di nominativi cui inviare copie di saggio, di partecipare generosamente alla sottoscrizione "Perché Viva L'INCONTRO".

A quanti ci invieranno uno o più abbonamenti per un totale di almeno 25 euro spediremo in omaggio una copia del nuovissimo libro AFORISMI. I versamenti possono essere effettuati sul c.c.p. 26188102 intestato a L'INCONTRO, oppure mediante assegni bancari, vaglia postali o francobolli.



(dal giornale tedesco "SUDDDEUTSCHE ZEITUNG")

La difficile vogata dell'Europa per i contrasti dei cattolici

UN MONUMENTO AL CRIMINALE DI GUERRA RODOLFO GRAZIANI

"Eroico invito condottiero, puro e generoso soldato dell'onore patrio" (Ass. Naz. Combattenti di Spagna), "Ramo insostituibile del grande albero Patria" (gen. Esposito), "Amato, eroico, leggendario Condottiero" (gen. Agostinucci), "Eroico, fedele agli ideali della Patria e dell'onore" (on. Spampinato), "Uomo del Dovere, dell'Onore, del Sacrificio e del Coraggio" (Il Secolo d'Italia), "Dominatore di uomini e di elementi, grande guerriero" (Comune di Affile), "Uomo eroico, generoso, romantico" (Il Secolo d'Italia), onorato come Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine Militare di Savoia, Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia, Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine Nazionale della Stella d'Italia, insignito di due medaglie d'oro e due di bronzo al Valor Militare, della medaglia mauriziana per merito militare, della medaglia militare al merito di lungo comando, di medaglie commemorative per la Campagna d'Armenia, per la guerra italo-turca, per la guerra italo-austriaca, della Vittoria, dell'Unità d'Italia, delle operazioni militari in Africa orientale, Croce d'oro per anzianità di servizio, Bali d'onore e decorazione del Marchese Militare Ordine di Malta, Marchese di Neghelli.

Viceversa "Criminale di guerra" (ONU), "Responsabile di atrocità inaudite", "Spietato carnefice" (G.A. Stella), "Sanguinario assassino", "Ladro e rapinatore" (Popolo del Fezzan), "Strematore di gente ignota e innocente" (C. Poggiali), "Vendicativo uccisore" (B. Paoletti), "Crudele sadico" (Hailé Selassié), "Ignobile, indegno individuo" (Corriere della Sera), "Macellina" (Popolo del Fezzan), "Barbaro assassino" (A. Vigorelli). Confrontando giudizi così disparati e contrastanti viene fatto di pensare che essi siano riferiti a due persone diverse e invece sono attribuiti a un unico personaggio, Maresciallo d'Italia, Generale dell'Armata, Vice Governatore della Cirenaica, Governatore della Somalia italiana, Viceré d'Etiopia, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Governatore generale della Libia, Ministro della Difesa Nazionale e della Produzione bellica: il suo nome Rodolfo Graziani.

Dopo un lungo periodo di oblio, è tornato alle cronache in seguito all'inaugurazione di un sacrario/mausoleo dedicato alla sua memoria, avvenuta l'11 agosto 2012 nel Parco di Rodimonte di Affile, piccola cittadina colliana situata vicino a Subiaco in provincia di Roma nella valle dell'Aniene, ove Graziani era vissuto con la famiglia nei primi anni della sua vita. L'inaugurazione

del mausoleo - grosso cubo a blocchi di travertino, sovrastato dalla scritta "Patria e Onore" - che ricorda quella identica incisa sul fronte interno di numerose caserme, nonché dell'Accademia Navale di Livorno - è stata ampiamente riportata e stigmatizzata dalla stampa di oltre 40 Paesi (ricordiamo il "New York Times", il "Daily Telegraph", "Le Monde", "Die Welt", "El País", ecc), mentre, stranamente, non provò una analoga indignazione presso la stampa e l'opinione pubblica nostrana, poco informata.

Contestazione tuttavia in Italia ci fu, se pur limitata e contenuta, essenzialmente per due motivi: il primo è l'innopertamento (da taluni ritenuto un'offesa) di aver dedicato un monumento a una delle personalità più discusse della nostra Storia recente; il secondo è aver investito in tale opera denaro pubblico. Analizziamoli separatamente. Rodolfo Graziani, nato a Filetino in provincia di Frosinone l'11 agosto 1882, dopo i primi anni trascorsi ad Affile (terra d'origine dei suoi genitori), abbracciò la vita militare, conseguendo il grado di Sottotenente nel 1904. Salì rapidamente tutti i gradi della scala gerarchica militare (fu il più giovane colonnello dell'Esercito italiano, grado conseguito all'età di 36 anni) sino a quello massimo di Maresciallo d'Italia, ottenute (insieme a quello regale di Marchese di Neghelli) nel 1936 a seguito delle vittorie riportate in Etiopia nella guerra italo-abissina, e occupò posti di estremo prestigio in ambito politico sino a quello di Ministro della Difesa Nazionale del Governo della Repubblica Sociale Italiana nel 1943.

Questa sua mirabolante carriera, dovuta alle sue ineguali capacità di stratega, gli procurò quella messe di elogi esemplificati all'inizio del presente articolo. Ma fu proprio durante tale carriera che si rese colpevole di misfatti e delitti tali da giustificare l'aspramente le qualifiche infamanti sopra enunciate. Accanto infatti alle vittoriose campagne nel Fezzan e nella Sirica in Libia nel 1931; in Etiopia a Neghelli contro Ras Desta; a Harar, a Dire Dawa e nell'Ogaden contro Wehbi Pascià nel 1936; in Egitto nel 1940, a Sidi el-Barrani e in Garfagnana nel 1944 al comando della Divisione Montersola della R.S.I., Graziani, durante quegli stessi anni e in quegli stessi luoghi, compì una serie di atti infami quali le marce forzate di oltre 100.000 prigionieri dal Gebel el-Achdar cirenaico al suo aci ai terribili campi di concentramento della Sirte (Soluch, Agadabia, Marsa el-Brega, el-Abiar) ove furono rinchiusi in condizioni



Il mausoleo costruito per Rodolfo Graziani ad Affile, in provincia di Roma, sul quale dominano le scritte 'Patria' e 'Onore', capisaldi del fascismo.

(segue a pag. 4)

Gustavo Ottolenghi

(segue a pag. 2)

Silvia De Michelis

(segue a pag. 4)

Bruno Segre

RAPPORTO 2012 SULLA FAME NEL MONDO

Il rapporto (GHI), che mira a sensibilizzare i giovani e i cittadini europei sul tema della fame e sulla promozione del diritto al cibo per tutti, è stato prodotto nell'ottobre scorso...

Appello da Firenze per un'altra Europa

Sono trascorsi appena dieci anni dall'occidentale stabilizzazione che, nel 2002, conclusa il Forum Sociale Europeo di Firenze, ma non sembrano passati molti di più. Se, dal mondo, il mondo è stato travolto da una crisi che è al tempo stesso economica, finanziaria, energetica, ambientale e climatica...

Un cambiamento che passi per un rovesciamento delle politiche di austerità (a cominciare dalla rimozione del periodo di imitazione imposta dal "fiscal compact", in maniera che gli Stati possano difendere la spesa pubblica, il welfare, i redditi)...

Palestina... umilitato di fronte ai suoi seguaci e alle inchieste giudiziarie in corso. Perchó ha cercato punti di riferimento: l'ambeduo...

Aldo Aniasi: "Ne valeva la pena" dalla Repubblica dell'Ossola alla Costituzione repubblicana, introduzione di Leo Vallini, saggi e testimonianze di vari autori...

RASSEGNA BIBLIOGRAFICA... Opus Dei... Rinnovate l'abbonamento a L'INCONTRO

12 partecipanti alla tavola rotonda di presentazione del rapporto: Stefano Piziali (Cesvi), Carlo Caffero (FAO), Paolo Cocca (IAD), Luca Virgili (Gruppo Benetton), Riccardo Moro (GCAP), Claudia Sorlini (Univ. Milano), Claudio Caravalo (Link 2007) e Paolo Magni (ISP)...

La Francia ammette le nozze fra gay

Il Governo francese ha approvato un disegno di legge che autorizza i matrimoni fra omosessuali e l'adozione di un infante per le coppie gay.

Attualmente celebrano matrimoni omosessuali l'Olanda, il Belgio, il Sudafrica, la Gran Bretagna e la Norvegia.

Rita Levi Montalcini ci ha lasciato

All'età di 103 anni, la senatrice a vita Rita Levi Montalcini ci ha lasciato. Era stata conferito il Premio Nobel per la medicina. Sono all'ultimo la Signora della Scienza aveva continuato le sue ricerche di laboratorio.

Bossi a Medjugorje... Emarginato dalla Lega Nord per gli scandali finanziari della sua famiglia e di alcuni cortigiani, Umberto Bossi appare profondamente depresso.

Visita del vescovo nelle scuole pubbliche

Il vescovo della diocesi di Torino negli scorsi mesi ha proposto una visita pastorale alle scuole di Rivoli. Non tutti gli istituti e non tutti i plessi hanno aderito. Per giustificare tale intervento durante le ore di lezione...

Un analogo ricorso per un'altro visito avvenuto nel gennaio 2010 a Grosseto è stato respinto con Decreto del 6 maggio 2011, del Dirigente Scolastico dell'istituto elementare "Allegro".

Mer leurs vœux... Questo disegno satirico è apparso su un giornale di Tunisia. Illustrazione con un uomo che tiene un cartello con scritte in francese e arabo.

RICONOSCIUTI E FIGLI NATURALI COME I LEGITTIMI

(segue da pag. 1) figli nati da incesto che avrebbe voluto dire affossare la legge perché sarebbe stato necessario tornare in Senato e non ci sarebbero stati i voti per l'approvazione prima della fine della legislatura.

Secondo l'ISTAT sono 340 mila i figli concepiti all'interno di coppie non sposate, il 20% del totale nel nostro Paese.

NOVITÀ EDITORIALE... Morismi cultura e divertimento... Raccolta di oltre 2100 aforismi, pubblicati su L'INCONTRO dal 1949 al 2012. Edizioni di L'INCONTRO TORINO.

TRIBUNA PACIFISTA



Il monumento per la pace davanti alla sede delle Nazioni Unite a New York

Un monumento a Graziani

(segue da pag. 1)

Tornato libero, dopo quale tempo passato nella sua tenuta sugli altipiani di Arcinazzo in provincia di Frosinone...

di Fabio Nobile (Federazione della Sinistra) e Carlo Lucchini (Partito Democratico), dal capo gruppo del Partito Democratico alla Pisana Esterina...

Bella addormentata

È stato accettato da molti applausi alla Mostra cinematografica di Venezia il film "Bella addormentata" del regista Marco Bellocchio...

VERSLO LA III REPUBBLICA

(segue da pag. 1)

e anche alle Associazioni di libero pensiero, come avviene all'estero. Il Paese si trova al bivio delle prossime elezioni...

stensionisti, stante l'importanza della partita in gioco, della difesa della democrazia, della strategia di risanamento e di un serio rinnovamento politico. Bruno Segre

NON È MAI TROPPO TARDI

laureato a 64 anni Fuori corso a 64 anni d'età? No, piuttosto una passione, libera da impegni di lavoro, per la cultura. Così, con giovanile entusiasmo, si è laureato in CULTURA POLITICA presso la Facoltà di scienze politiche dell'Università di Torino, CARLO ZORZI, presidente del circolo laico "LA MERIDIANA" di Rivoli...

Perché viva L'INCONTRO

La sottoscrizione «Perché viva L'INCONTRO» continua regolarmente. L'elenco dei sottoscrittori è conservato presso la nostra redazione a disposizione dei lettori. Il decimo elenco della sottoscrizione si chiude con un totale di Euro 3023,00.

Direttore responsabile BRUNO SEGRE. Comitato di redazione Paolo Angeleri Marco Brunazzi Giorgio Giannini Maria Mantello Gustavo Ottolenghi Adriana Pescivolo. Tipolitografia ARTALE s.n.c. Via Reiss Romoli, 261 - TORINO. Tel. 011.226.99.90 - Fax 011.226.99.90. Distribuzione: Fratelli De Vietti Via Cavour, 21 - Settimo T. Se. Tel. 011.896.18.11. Registr. al Tribunale di Torino n. 481 del 9-X-1949. Monthly printed in Italy

Il Nobel dell'U.E. versato ai bambini vittime di guerra

L'Unione Europea ha annunciato che verserà l'ammontare del premio Nobel del premio Nobel per la Pace a progetti destinati ad aiutare i bambini vittime di conflitti armati. "Il Nobel della Pace è sinonimo di riconciliazione nel mondo. L'ammontare del premio deve beneficiare la prima speranza per il futuro, ma anche le prime vittime dei conflitti presenti e passati: i bambini", ha dichiarato il presidente della Commissione Europea, José Manuel Barroso, a seguito di un accordo fra Barroso, il presidente del Consiglio Europeo, Herman Van Rompuy, e il presidente del Parlamento Europeo, Martin Schulz...

Il 2013 sarà l'Anno Europeo dei cittadini

L'Unione Europea ha proclamato il 2013 Anno dei Cittadini. L'evento coincide con il XX° anniversario della cittadinanza irlandese del Consiglio. I primi dibattiti si sono già tenuti in Spagna, Austria, Germania e Italia. Da 4 appuntamenti in calendario per l'Italia, il primo si è svolto il 30 novembre scorso a Napoli con un dibattito in materia di occupazione, alla presenza del commissario europeo responsabile per l'occupazione, e di sensibilizzazione per far conoscere gli strumenti partecipativi e informativi esistenti nelle diverse lingue - Europa Direct, La tua Europa, Solvit, Interactive Policy Making, Diritto d'iniziativa, petizioni - in grado di rispondere alle istanze dei cittadini e di incidere sulla vita di tutti i giorni.

La Commissione di Bruxelles opera d'intesa con le altre istituzioni dell'UE, con le autorità degli Stati Membri (nazionali, regionali e locali) e con le organizzazioni della società civile. L'anno europeo dei cittadini sarà inaugurato il 10 gennaio a Dublino con un dibattito pubblico, in concomitanza con l'inizio della presidenza irlandese del Consiglio. I dibattiti si svolgeranno in 17 città, tra cui Roma, il 17 maggio. Per conoscere gli strumenti partecipativi e informativi esistenti nelle diverse lingue - Europa Direct, La tua Europa, Solvit, Interactive Policy Making, Diritto d'iniziativa, petizioni - in grado di rispondere alle istanze dei cittadini e di incidere sulla vita di tutti i giorni. La Commissione di Bruxelles opera d'intesa con le altre istituzioni dell'UE, con le autorità degli Stati Membri (nazionali, regionali e locali) e con le organizzazioni della società civile. L'anno europeo dei cittadini sarà inaugurato il 10 gennaio a Dublino con un dibattito pubblico, in concomitanza con l'inizio della presidenza irlandese del Consiglio. I dibattiti si svolgeranno in 17 città, tra cui Roma, il 17 maggio. Per conoscere gli strumenti partecipativi e informativi esistenti nelle diverse lingue - Europa Direct, La tua Europa, Solvit, Interactive Policy Making, Diritto d'iniziativa, petizioni - in grado di rispondere alle istanze dei cittadini e di incidere sulla vita di tutti i giorni.

La delusione per questa mattina

Un piano per finanziare progetti di sviluppo locale nella Regione, che avrebbero dovuto essere presentati dai Comuni che avessero aspirato a ottenere detti finanziamenti. Il Comune di Affile (sindaco Ercole Cacioppo) ne ha presentato uno che prevedeva il "ricupero" ed il completamento del Parco comunale di Radimonte. Questo progetto fu approvato il Comune di Affile ottenne dalla Regione, a tale scopo, un finanziamento di 180.000 euro. Tale somma non venne però impiegata ai fini previsti dalla Regione, ma destinata al monumento/sacrario a Rodolfo Graziani, come "il più famoso e amato cittadino di Affile".

Espera, iniziata nel febbraio 2010, venne completata nel maggio 2012, e rientrò in quelle iniziative di propaganda neofascista che l'Amministrazione affiliana aveva già iniziato installando, nello stesso Parco, questo bronzino di Giorgio Altomonte alla presenza di Flavio Assunta (a proposito, chissà perché questa signora viene sempre gratificata col sostantivo "domma"? Che meriti ha, di fronte ad altre signore, se non quello di aver sposato un fascista come il marito, Francesco Storace e Luca Romagnoli e dei sen. Ciarrapico e Gramazio. La distrazione del finanziamento regionale dal recupero del Parco all'edificazione del monumento a Graziani, scatenò le proteste della Sinistra, dal Presidente dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (ANPI), Francesco Porcaro, ai Consiglieri regionali.

Il caso di un senatore di centro-destra in crisi ideologica

(Toni Servillo), che ha una figlia in coma irreversibile e un moglie (Isabella Huppert) che ha sacrificato la propria esistenza pregando (in vano) per il risveglio della figlia. Sullo sfondo scorrono i servizi di sicurezza della Dc, i magistrati della Tivv i politici parlamentari (fra cui lo stesso Berlusconi) schierato contro la "dolce morte", la figlia di integralisti cattolici, che tumultua di giorno all'ospedale per inculcare nell'infelice vita dell'inferma. Siamo nel luglio 2009, nell'ultima settimana di vita di Eulana Engliero e la drammatica esperienza del senatore in crisi e la stessa del padre di Eulana. L'indignazione degli integralisti cattolici appare nel tutto infondata perché il film non sostiene affatto l'eutanasia, ma si limita a prospettare il caso che ha commosso l'Italia, con i suoi divagazioni e incomprensibili omissioni. In definitiva il film ha un tema eccedente, ma uno svolgimento eccellente.

Referendum: finanziare le scuole private a Bologna?

Il nuovo Comitato Articolo 33* di Bologna ha raccolto 9 mila firme per sottoporre a referendum consultivo i finanziamenti pubblici alle scuole dell'infanzia private. Del Comitato fanno parte l'Assemblea Genitori e Insegnanti di Bologna e Provincia, il Circolo UAAR, i COBAS scuola, il Comitato Scuole e Costituzione, la Rete laica.

Forse è la prima volta che la vita delle lavoratrici cinesi in Italia viene presentata in un film.

Il regista Andrea Segre, finora noto come documentarista (premiato per un lavoro sullo sterminio dei zingari), affronta la condizione delle donne cinesi venute nel nostro Paese e impegnate nel duro lavoro da cui saranno libere dopo che le loro retribuzioni saliscano il debito per spese di viaggio e mantenimento anticipate dai conazionali mariti in questa importazione di manodopera straniera. "La giovane immigrata" Shun Li* lavora in un bar-osteria di Choggio e stringe amicizia con un anziano pescatore slavo ormai assimiliato. Si tratta di un anno-

PARLANO E TORNANO

celeberrimo a fine dicembre il natale del sole vittorioso. Non potendo stradiare tale usanza, quella del mitraismo, la Chiesa romana spostò il genitaculo di Gesù al 25 dicembre, e les jeux sont faits.

PARLANO E TORNANO

si sottoporrà al vaglio democratico delle primarie, scavalcherà i designati dal popolo, sarà colpevole di un reato in testa alla lista, e di sarà assicurata l'elezione. Adrittura saranno tre i privilegiati in capo ad ogni lista.

Banca d'Italia

Bene ha fatto il Governatore della Banca d'Italia a bacchettare i banchieri per i massicci prestiti da gli amministratori e per il numero pletorico dei cda. Sarebbe stato più convincente se avesse cominciato a eliminare, in casa propria, un fascista come il marito, Francesco Storace e Luca Romagnoli e dei sen. Ciarrapico e Gramazio.

Criminale nazista nominato vescovo di Monaco

Il 7 giugno 1969 il settimanale burghese "Der Spiegel" rivelò che il maggior responsabile della più efferata strage nazista avvenuta in Abruzzo, a Filetto (18 km dall'Aquila) era stato il capicapo Matthias Detegger, nominato da Paolo VI vescovo della diocesi di Monaco di Baviera.

Porcellum Donne leader

Si discute in molti ambienti sulle "quote rosa", cioè sulle donne che dovrebbero, alla pari degli uomini, operare nel ruolo di dirigenti delle Pubbliche Amministrazioni. È una giusta pretesa, sinora poco rispettata in Italia. Le cose cambieranno dopo le prossime elezioni politiche? Maura De Stefanis (Torino)

Natale

In questi giorni Benedetto XVI ha ricordato l'usanza del presepio. Ciò ha acceso le controversie sull'opportunità di costruire presepi nelle scuole pubbliche (in quelle cattoliche la presenza del presepio non si discute).

Natale

In questi giorni Benedetto XVI ha ricordato l'usanza del presepio. Ciò ha acceso le controversie sull'opportunità di costruire presepi nelle scuole pubbliche (in quelle cattoliche la presenza del presepio non si discute). Una dritta didattica di Caorso, partendo dalla constatazione che ormai le scolaresche sono multietniche, multirazziali e multireligiose, ha escluso il presepio dalle scuole del comprensorio scolastico. Il sindaco di Caorso ha prontamente rimediato offrendo alle scuole i necessari presepi. Alcuni un sogno pieno conatato le cose chiedendo la presenza anziché dell'abero di Natale. In base ad un calcolo alquanto approssimativo della data di nascita approssimativa del Gesù storico: intorno ai primi di ottobre. Del resto i pastori non temevano all'aperto le pecore a fine dicembre. Viceversa, i paga-

Un cinema per la pace e la nonviolenza a Torino

Il Centro Studi Sereno Regis di Torino, che da molti anni opera per la pace e la nonviolenza, ha deciso di istituire un laboratorio didattico per lo sviluppo di una cultura cinematografica orientata a relazioni di pace, nonviolenza e rispetto di tutti gli esseri viventi dell'ecosistema terrestre. Una prima iniziativa in collaborazione con gli Assessorati alla Cultura della Regione Piemonte, della Provincia e del Comune di Torino, del Museo del Cinema, del Torino Film Festival, della Film Commission, del Cinemambiente, del GLBT Fest, riguarda l'attività formativa di studenti e docenti dei vari Ordini di scuole. Al riguardo venne istituito il Premio "Gli occhiali di Gandhi", che nel 2011 venne assegnato da una giuria, presieduta da Gianni Amelio e Bruno Bozzetto, al film selezionato tra quelli presentati al Torino Film Festival. Una seconda iniziativa è la scelta di una struttura dove svolgere le iniziative di ricerca, formazione e documentazione. Nell'immobile di Via Garibaldi 13-ove ha sede il Centro Studi Sereno Regis - si è resa disponibile la

BUSSMASTER Specialista. 7794 4330. BUSHMASTER OPTICS READY CAMERA. 2011 anni senza aver visto un soldato più. 44 megapixel. Bushmaster. Ono 3000.

M MAICO. Sentire bene per vivere meglio! Informazioni e prove gratuite. Sede: TORINO. Via Magenta 20. Tel. 011.54.32.18. TORINO. C.so Re Umberto I 19rd ang. C.so V. Emanuele. Tel. 011.54.85.22. TORINO. V. Montanaro 51/d. Tel. 011.240.38.93. IVREA. V. Corte D'Assise 11. Tel. 012.54.49.73. MONCALIERI. V. Pininfarina 18/e. Tel. 011.60.54.223. PINEROLO. P.zza Roma 28. Tel. 0121.377.075. RIVOLI. V. Cavallotti 1. Veneto 9/B. Tel. 011.950.38.61. Numero Verde Gratuito 800-650021.

BOLAFFI. Collezionismo dal 1890. Torino - via Cavour, 17. Milano - via Manzoni, 7. Verona - largo Canale, 11. Roma - via Condotti 23. www.bolaffi.it

VISITE GUIDATE a Palazzo Cisterna. Animata dai Gruppi Storici. Provincia di Torino. Per il 2013, la casa del Duca d'Aosta di via Maria Vittoria 12, sede storica della Provincia di Torino, aprirà al pubblico il terzo sabato di ogni mese, escluso agosto. Il palazzo sarà aperto ai visitatori su prenotazione, che può essere effettuata al numero 011.861.2644/2912 dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 16.00, il venerdì dalle 9.00 alle 13.00 oppure inviando una e-mail all'indirizzo urp@provincia.torino.it. Le visite si effettuano con un minimo di 10 adesioni. www.provincia.torino.it